

Spedizione in abbonamento postale
le comma 20/b art. 2 legge 662/96.
45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOU0065.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDÌ E IL SABATO
Imprimè à taxe réduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893234
Fax 0586 89324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

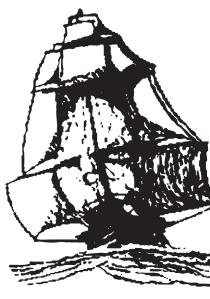
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVI n. 10

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 8 FEBBRAIO 2023



MALGRADO L'EMENDAMENTO (RESPINTO) CHE CERCAVA DI RINVIAVARLO

Concessioni, il maxi-aumento

La stangata sui porti è del 25% con la mezza promessa di diluire i pagamenti nel tempo - E i calcoli sperano si parta dai canoni minimi



Edoardo Rixi

ROMA - I canoni demaniali aumentano del 25% e la stangata non è rinviabile, malgrado un tentativo di emendamento presentato in parlamento ma respinto dalla maggioranza. Il piatto piange - ha detto il viceministro Edoardo Rixi sul tema - e lo Stato ha bisogno di risorse. Poi per la promessa di una settimana fa, evidenziata anche dalla stampa specializzata. "Pro-

A.F.

(segue in ultima pagina)

Logistica e la strada africana

LIVORNO - Forse è solo una sensazione, ma nel mondo della logistica che cambia, alcuni cambiamenti non vanno letti solo con la forte preoccupazione che circola. Della serie: il bicchiere può anche essere visto mezzo pieno invece che mezzo vuoto.

Entriamo in un tema delicato, ma non siamo solo noi a farlo, dal nostro porto che arranca in attesa della futura riorganizzazione. Un po' ovunque ci si interroga sui giganti dello shipping che diventano sempre più anche

A.F.

(segue a pagina 8)

ASSARMATORI E SHIPPING

Il Mediterraneo “Mare Nostrum”

GENOVA - Nel mondo che cambia, chi non cambia rischia d'essere spinto fuori dal mondo, in particolare quello dell'economia. Oggi è un "mantra" sul quale ci siamo confrontati con il presidente di Assarmatori dottor Stefano Messina, numero uno dell'omonima storica compagnia di navigazione. Ecco l'intervista.

Presidente, nei corsi e ricorsi dell'economia globale, si prospetta un 2023 difficile per l'armamento sulle grandi rotte intercontinentali. Come vede la situazione in ambito Mediterraneo?

Lo shipping non è nuovo ad affrontare scenari globali complessi ed è senz'altro il primo comparto economico che risente di quanto succede a livello internazionale. La sua flessibilità e quindi la capacità di adattarsi ai grandi cambiamenti ne costituiscono un valore aggiunto, che anche negli ultimi tre anni - con la pandemia prima e il conflitto russo-ucraino poi,

Antonio Fulvi

(segue in ultima pagina)



Stefano Messina



Questa volta parliamo di noi. Della stampa, dell'informazione e specialmente di voi, che cerchiamo di informare.

Che siano periodi duri è noto. Che lo siano per tutti lo è altrettanto. Ma da questa parte della pagina - dicono che cerchiamo di darvi notizie e opinioni - c'è la sensazione di un crescente sconforto. Forse è il sovraccarico di siti web, il flusso - e a volte il tormento - del telefonino che spara a raffica, notizie e fake insieme. Forse è il tempo che manca perché mai come oggi vale il vecchio proverbio africano del leone che si sveglia sapendo di dover correre per aggredire la gazzella e la gazzella si sveglia sapendo di dover correre più del leone per salvarsi. Dunque correre, correre, correre. E manca il tempo, ma forse anche il coraggio, di guardare la Luna invece di fermarsi al dito.



Eppure ci dicono che la fine del mondo - del nostro mondo di lavoro e di prospettive - malgrado tutto quello che fatichiamo non è per oggi né per domani. Abbiamo chiuso il 2022, malgrado tutto, con un Pil superiore alla media europea, superiore alla Germania che un tempo era locomotiva irraggiungibile. C'è tanta carne al fuoco, l'energia comincia a costare meno, il tessuto industriale agguanta. La concentrazione degli armatori conferma che noi come oggi stanno investendo nella logistica. Che è sangue nelle vene del mondo. Possiamo provare a pensare anche positivo?



(segue in ultima pagina)

PRESENTATO CON "RISPOSTE TURISMO" IL PIANO DELLE NUOVE INIZIATIVE

Piombino e l'Elba per le crociere



Nella foto: Un momento della relazione di Guerrieri.

PORTOFERRAIO - L'anno si è aperto sotto i migliori auspici per i porti di Piombino e Portoferaio, che si aspettano di poter cogliere nuove opportunità di sviluppo dal traffico crocieristico, grazie al ritorno della

domanda ai livelli storici dopo i difficili anni della pandemia.

Se n'è parlato con i vertici dell'AdSP - il presidente Luciano Guerrieri e il consigliere Claudio Capuano - nel webinar di venerdì scorso sul report di "Risposte Turismo".

Dal mese di Aprile e fino alla prima metà di Novembre - riferisce l'AdSP - approderanno nei due scali crocieristici 102 navi, per una previsione di almeno 43 mila crocieristi. Nel solo porto di Piombino gli approdi calendarizzati tra il 16 Maggio e il 17 Ottobre sono 12, tre in più dello scorso anno, mentre a Portoferaio, nell'arco di una stagione che inizia il 13 Aprile e termina il 9 Novembre, sono programmati 90 accosti, cinque in più rispetto al 2022.

La rotta da seguire per attrarre nuove navi e passeggeri è stata tracciata da Risposte Turismo in uno studio presentato con i vertici della Port Authority e degli stakeholder del settore.

(segue in ultima pagina)

CIS
Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali



Milano Monza e Brianza, in via Pantano 9. I tempi più attuali saranno legati allo sviluppo del ferro. Ecco i main report.

Prime e ultime miglia; treni completi e treni di linea; saturazione delle tratte, un problema? Che fine ha fatto l'Alta Capacità?

Come nelle precedenti edizioni, il meeting serve a confrontare le tematiche più attuali della logistica,

(segue a pagina 8)

DUE GIORNI DI INCONTRI A SF&LMI

Il treno dei desideri

3MILANO - Conto alla rovescia per Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry 2023 che come già annunciato si terrà il 22 e 23 febbraio presso il Centro Congressi di Assolombarda Confindustria



Linde Material Handling

Linde



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricomsrl.net

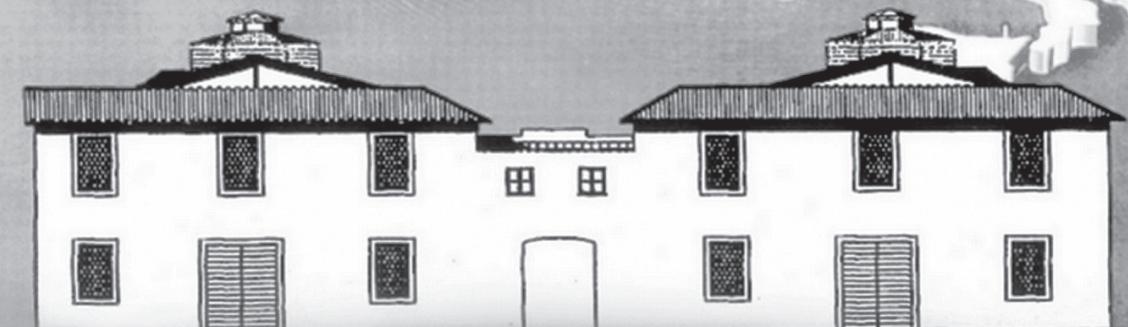
Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

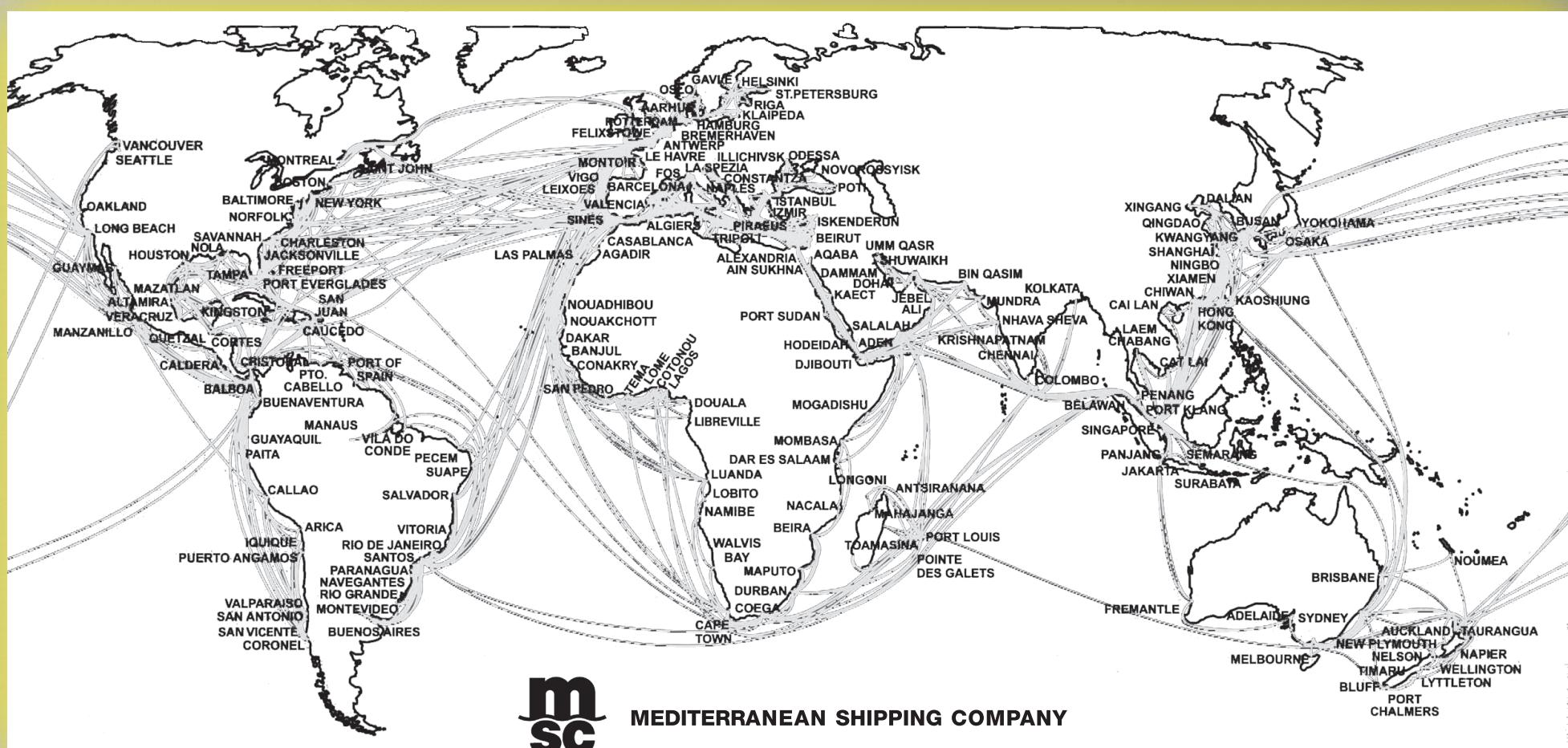
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGÒ DEI DOTTI

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON UN RICCO E VARIATO PROGRAMMA DI CROCIERE

“Costa Serena” va in Asia



GENOVA – Costa Crociere annuncia il rientro in servizio in Asia di Costa Serena. Da giugno a settembre 2023 la nave della compagnia italiana sarà impegnata in un programma di crociere “charter”, realizzato in collaborazione con partner locali asiatici.

La firma degli accordi commerciali è avvenuta a Dubai, a bordo di Costa Toscana, ammiraglia della flotta impegnata nel Golfo Arabico per tutto l'inverno 2022/23. Alla cerimonia erano presenti Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere, Roberto Alberti, svp & chief commercial officer di Costa Crociere, e i rappresentanti dei dieci partner locali che sosterranno il nuovo programma di Costa Serena in Asia.

“La ripartenza di Costa Serena, in anticipo rispetto a quanto avevamo annunciato in precedenza, è una ulteriore conferma del crescente apprezzamento delle crociere Costa in tutti i mercati del mondo dove operiamo. In particolare, queste nuove crociere

sono un segnale importante per la ripresa del settore in Asia, frutto della nostra storica presenza e del nostro consolidato rapporto con i partner locali, oltre che della recente riapertura alle crociere di alcuni paesi dell'area” – ha dichiarato Mario Zanetti.

Le crociere che Costa Serena offrirà in Asia nel 2023 sono in tutto trenta. Sei crociere, a giugno 2023, saranno dedicate al mercato della Corea del Sud; da luglio a settembre 2023 sono previste altre ventiquattro crociere per il mercato di Taiwan.

Gli itinerari, della durata dai 4 ai 7 giorni, comprendono alcune delle località più belle dell'estremo oriente, in particolare del Giappone, come Sasebo, Kagoshima, Otaru, Hakodate, Naha, Miyakojima, Ishigaki. Le partenze sono previste dai porti di Busan, Sokcho e Pohang in Corea del Sud, e di Keelung, a Taiwan.

Costa Serena è una nave battente bandiera italiana, costruita da Fincantieri ed entrata in servizio nel 2007. Ha una stazza lorda di

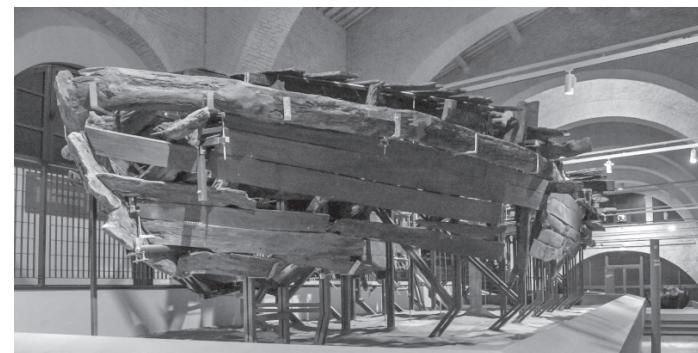
114.000 tonnellate e può accogliere sino a 3.780 ospiti. Prima della pausa nelle operazioni, iniziata a fine gennaio 2020, la nave offriva crociere in estremo oriente, con partenze dalla Cina.

NAPOLI – È stato confermato l'accordo speciale tra Grimaldi Lines e ACI Sport in occasione del Rally Italia Sardegna 2023, sesta tappa del WRC World Rally Championship, in programma dall'1 al 4 giugno prossimo. La partnership garantisce prezzi davvero vantaggiosi sia ai team che competono, sia ai tanti appassionati di velocità, che sbarcheranno sull'isola per assistere alla gara.

“La Sardegna è il focus della

IN PROGRAMMA PER LE PROSSIME DOMENICHE AL MUSEO DI PISA

Visite tematiche alle Navi Antiche



Nella foto: Una delle navi esposte al Museo.

PISA – Quattro nuovi appuntamenti per apprendere, con un pizzico di divertimento, usi, costumi e molto altro delle antiche civiltà: dalle origini della tessitura, fino all'evoluzione degli oggetti, passando per quegli accessori utilizzati nei momenti di svago e divertimento.

Proseguono in questa chiave gli appuntamenti dedicati alle famiglie, al museo delle Navi Antiche di Pisa, che anche per le prossime

domeniche di febbraio organizza una serie di attività per bambini e adulti, a cura di Cooperativa Archeologia. Si tratta, nello specifico, di laboratori e visite guidate in programma anche per il 12, 19 e 26 febbraio.

Mentre i più piccoli visiteranno il museo, con le sue grandiose imbarcazioni antiche perfettamente conservate, e parteciperanno a un bellissimo laboratorio didattico, i genitori potranno a loro volta

partecipare alla visita guidata programmata. Ogni settimana verrà proposto un laboratorio diverso.

Domenica 12 febbraio, in occasione del Darwin Day verrà organizzata una visita guidata per famiglie alla scoperta dell'evoluzione degli oggetti dall'antichità ad oggi (numero massimo di partecipanti: 25 persone, tra adulti e bambini). Infine, le ultime due domeniche del mese – 19 e 26 febbraio – appuntamento a tema con il Carnevale: dopo una breve visita guidata i bambini realizzeranno con l'argilla una maschera del teatro romano, sul modello di quella in marmo esposta nel museo.

Per partecipare agli appuntamenti è obbligatoria la prenotazione entro le 12 della domenica allo 050 47029 o a prenotazioni@navidipsa.it, nel fine settimana al numero 050 8057880.

Biglietto di ingresso per famiglie € 20 (massimo 2 adulti e 3 figli dai 6 ai 18 anni). Costo della visita + laboratorio per bambini € 6. Costo visita guidata programmata per gli adulti € 6.

CON UNA PARTNERSHIP CHE GARANTISCE PREZZI VANTAGGIOSI

Grimaldi supporta il Rally Sardegna

nostro programmazione e il cuore della nostra offerta. Il network di collegamenti marittimi consente infatti di raggiungere qualsiasi località nel nord e nel sud dell'isola, viaggiando comodamente a bordo di navi moderne e accolte da equipaggi esperti e professionali - ha dichiarato Francesca Marino, dirigente del Dipartimento Passeggeri di Grimaldi Lines - Intendiamo potenziare sempre più la nostra presenza su

questo territorio, valorizzandone le caratteristiche di unicità e supportando manifestazioni ed iniziative di impatto, quali il Rally Italia Sardegna 2023".

Grazie all'accordo tra Grimaldi Lines e ACI Italia, chi desidera assistere alla competizione potrà usufruire di una riduzione sul viaggio via mare da e per la Sardegna, sulle rotte Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Barcellona-Porto Torres e viceversa,

sa, per prenotazioni effettuate dal 1° febbraio al 28 maggio 2023, con partenza tra il 22 maggio ed il 18 giugno 2023. Dettagli e modalità di prenotazione sono pubblicati nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com.

I concorrenti troveranno invece il dettaglio dei costi dedicati allo staff, alle vetture e alle barche al seguito e le informazioni per prenotare, collegandosi al sito www.rallyitaliasardegna.com.

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company



MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

DAL GRUPPO FINCANTIERI PER REGENT SEVEN SEAS CRUISES

Varata ad Ancona “Seven Seas Grandeur”



TRIESTE – Si è svolta presso lo stabilimento di Ancona la cerimonia di varo di “Seven Seas Grandeur”, la terza nave da crociera di lusso che Fincantieri realizzerà per la società armatrice Regent Seven Seas Cruises, brand di lusso

del gruppo Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. La consegna è prevista per novembre 2023.

Come le prime due unità della sua classe “Seven Seas Grandeur” avrà 55.500 tonnellate di stazza lorda e potrà ospitare a bordo solo

746 passeggeri, con un rapporto personale-ospiti tra i più alti del settore. Sarà inoltre costruita adottando le più avanzate tecnologie in tema di protezione ambientale. L’allestimento sarà particolarmente ricercato, con una grande atten-

CON IL NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE POTENZIATO E RIVISTO STRUTTURALMENTE

Aeroporto Genova più accessibile



Nella foto: Il taglio del nastro inaugurale.

GENOVA – È stato inaugurato il nuovo collegamento stradale con l'aeroporto di Genova risultante dalla ristrutturazione di via Pionieri e Aviatori d'Italia. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci; il consigliere del Genova City Airport Barbara Pozzolo.

Il collegamento stradale, rivisto strutturalmente e potenziato in particolare nella parte di cavalcavia su via Siffredi, è uno degli interventi del complesso di opere che stanno

riconfigurando l'accessibilità stradale semplificando e razionalizzando i flussi veicolari da e verso il Porto di Genova.

Il sistema di opere ha l'obiettivo di creare accessi diretti dalla rete autostradale ai terminali di Sampierdarena e all'Aeroporto, separare il traffico commerciale da quello cittadino riducendo l'impatto dei mezzi pesanti sulla viabilità urbana rendendo così la mobilità più sostenibile anche in vista dei maggiori volumi di traffico raggiungibili con la Nuova diga foranea.

La nuova costruzione, lunga 75 metri per 430 tonnellate di peso, garantisce la piena massa di carico alle 44 tonnellate.

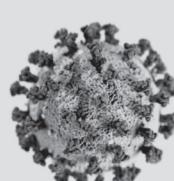
Nello specifico, la realizzazione del nuovo cavalcavia su via Siffredi ha presentato notevoli complessità tecniche: dalla rimozione dell'impalcato preesistente alla necessità di limitare l'impatto sul traffico da e verso il casello di Genova Aeroporto e su quello cittadino; dall'assemblaggio della nuova struttura in un area di cantiere dedicata a 500 metri di distanza al suo trasporto dal cantiere fino alla posizione definitiva. Infatti, per completare il varo, il nuovo impalcato metallico è stato caricato su carrelloni teleguidati che l'hanno spostato per oltre mezzo chilometro, facendolo passare sotto i viadotti che portano al casello di Genova Aeroporto.

Paolo Emilio Signorini, presidente AdSP Mar Ligure Occidentale ha detto: “La riapertura del viadotto Pionieri e Aviatori d'Italia restituiscce al Genova City Airport uno dei suoi principali punti di forza: la comodità di un aeroporto velocemente accessibile dal centro città e dall'autostrada. Il nuovo collegamento fa parte del complesso di interventi che stanno ridisegnando l'accessibilità stradale ai terminal del porto di Genova con l'obiettivo di separare il traffico pesante da quello urbano. Il complesso delle opere infrastrutturali, già in cantiere, per potenziare i collegamenti stradali e ferroviari rende sostenibile l'aumento dei traffici previsti con la realizzazione dell'altra grande opera che è la nuova diga di Genova, senza mandare in tilt la città.”

TRATTAMENTI ANTITARLO



SANIFICAZIONI ANTI COVID-19



TRATTAMENTI ANTIZANZARE



**Ambienti
sani e sicuri
dal 1954**

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per
un sopralluogo gratuito:

CDL
Centro
Disinfestazione
Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdlsrl.com



www.cdlsrl.com

zione all'esperienza a bordo dei passeggeri.

Oltre a Regent Seven Seas Cruises, a cui Fincantieri ha consegnato “Seven Seas Explorer” (2016) e “Seven Seas Splendor” (2020), fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. Norwegian Cruise Line (NCL), che riceverà da Fincantieri altre cinque unità della classe Prima, e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla classe Allura.



ASAMAR
ASSOCIAZIONE
AMATORI MARITTIMI
RACCOMANDATI
LIVORNO

ASSOCIAZIONE FONDATA NEL 1952

Via A. Pieroni, 26 - 57123 Livorno
Tel. 0586 885284 - Fax 0586 885312
www.asamar.it - asamar.li@virgilio.it

NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Fiamme gialle contro la droga



Nella foto: Tanti oggetti sequestrati dai finanzieri.

LIVORNO – Prosegue incessante la diurna lotta agli stupefacenti portata avanti dalla Fiamme Gialle in tutta la provincia sulla base delle indicazioni del comando Provinciale. Per debellare la piaga si passa dai grossi sequestri in porto, agli arresti in flagranza per detenzione e spaccio, fino alle attività di prevenzione davanti le scuole e nelle piazze pubbliche. Nei giorni scorsi è stato anche arrestato un pregiudicato recidivo.

Dall'inizio dell'anno già consistente il frutto dell'attività antidroga svolta dal Gruppo di Livorno e da tutti i reparti della Guardia di Finanza in provincia: complessivamente oltre 200 kg di stupefacente sequestrato, 4 arresti, 10 persone denunciate e oltre 30 soggetti segnalati in Prefettura, nonché 120 persone controllate, unitamente a decine di veicoli privati e commerciali. Fondamentale l'ausilio dei cani antidroga, che con il loro fiuto hanno spesso orientato positivamente le ricerche e le perquisizioni. In alcuni casi i controlli sono effettuati davanti le scuole, anche sulla spinta ed apprezzamento di genitori ed insegnanti.

PER INIZIATIVA DEL COMUNE DI LIVORNO “ALLARGATO”

Seminari sull'Ambito Turismo



Rocco Garufi

LIVORNO – Per migliorare la qualità dell'accoglienza, al via una serie di seminari mirati per sviluppare l'Ambito turistico labronico.

Gli incontri potranno essere seguiti sia in presenza che online e andranno dal turismo enogastronomico a quello balneare.

culturale a quello green.

Dal prossimo 16 febbraio partirà la serie di seminari rivolti agli operatori del settore turistico che comprende anche i Comuni di Collesalvetti e Capraia. I seminari sono 6: 4 tematici mirati a fare rete tra gli operatori e 2 giornate esperienziali di Ambito.

L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione Comunale, coordinata dall'Ufficio Turismo e Fondazione LEM in collaborazione con la Cooperativa Itinera ed il supporto del Centro Studi turistici di Firenze, la società Ciclica e la società Coeso attuale gestore dell'ufficio di informazione ed accoglienza turistica di Livorno.

Il pacchetto di seminari, finanziati da Toscana Promozione, è stato presentato in Comune alla presenza dell'assessore al turismo Rocco Garufi, del dirigente al turismo Giovanni Cerini e di Ambra Fiorini

della Cooperativa Itinera. Presenti inoltre Antonella Vito in rappresentanza di Capraia Isola, Annalisa Coli di Confesercenti e Alessio Schiano di Confindustria.

“Destinazioni come Livorno che fino a 5 anni fa erano meno appetibili rispetto alle città d'arte - ha detto l'assessore Garufi - sono diventate mete molto più richieste. Da gennaio ad ottobre 2022 a livello di Ambito abbiamo registrato 180 mila arrivi e quasi 400 mila presenze.

Di seguito il calendario: 16 febbraio ore 9-13 turismo enogastronomico; 2 marzo ore 9-13 turismo verde; 16 marzo ore 9-13 turismo culturale; 30 marzo ore 9-13 turismo balneare.

Per informazioni è possibile contattare la Cooperativa Itinera al numero 0586 894563 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12-30 e dalle 15 alle 18.30 oppure mandare una mail a turismo@itinera.info.

Per evitare un mare di guai...

*Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci
e del tuo capitale alle migliori condizioni
del mercato assicurativo attraverso
partner di assoluto valore.*

*Il nostro obiettivo è fornire una consulenza
mirata alle tue personali esigenze con
prodotti assicurativi moderni per garantire
le merci che viaggiano e tutto quello
che costituisce il mondo delle spedizioni
nazionali ed internazionali.*



Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



È ONLINE L'ANTICIPAZIONE DEL CATALOGO SULLE ATTIVITÀ PER IL 2023

“Vivere il Parco” dell’Arcipelago Toscano



Nella foto: Una bella immagine dell’isola di Giannutri.

PORTOFERRAO – Il catalogo 2023 “Vivere il Parco” edito dal Parco dell’Arcipelago Toscano è consultabile in versione digitale online. Un’anticipazione rispetto alla versione cartacea che sarà in distribuzione nelle prossime settimane presso gli Info Park e nei Centri Visite del PNAT.

Il catalogo è articolato su 120 pagine sfogliabili per sapere in anticipo la programmazione completa offerta dal Parco tutto l’anno sulle 7 Isole: Elba, Pianosa, Montecristo, Giglio, Giannutri, Capraia, e Gorgona con gli eventi, le attività,

i servizi di accoglienza, gli orari dei numerosi presidi territoriali gestiti dall’Ente che saranno al servizio del visitatore per consentire la fruizione di un’area protetta che, oltre alla bellezza naturalistica e culturale dei luoghi, vanta 22 habitat di interesse comunitario e 18 siti Rete Natura 2000.

La pubblicazione nata come raccolta di eventi e mappa dei punti informativi e didattico-educativi sparsi per le isole, già dalle prime pagine parla di molto altro: Agenda ONU 2030, Decennio degli Oceani, Santuario Internazionale per

i Mammiferi Marini, Green List IUCN. Contenuti di alto valore e di respiro internazionale, che si declinano però in azioni concrete e in progetti tangibili realizzati sul territorio dell’Arcipelago. In questa ottica di concretezza nel catalogo si vedono i risultati dell’adesione del PNAT nel 2016 alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) promossa da Europarc Federation, - uno strumento metodologico ed una certificazione che permette di migliorare la gestione del turismo nelle aree protette - da quest’anno infatti un gruppo di strutture ricettive, che comprende alberghi, agriturismi e camping, è entrata nella fase 2 del percorso di certificazione, pertanto è stata data visibilità nel catalogo 2023 ad alcuni eventi che sono stati da loro proposti e che saranno organizzati direttamente presso le loro sedi dando concretezza alle intenzioni assunte nell’ambito del protocollo.

Il 2023 è anche l’anno del ventennale del prestigioso riconoscimento attribuito dall’UNESCO, nel 2003, alla Riserva MAB Isole di Toscana: il Parco Nazionale festeggia e contribuisce a diffondere i temi del programma Man and the Biosphere, proponendo esperienze di fruizione turistica all’insegna della sostenibilità e in cui i risultati valorizzato il rapporto virtuoso fra uomo e natura.

DA LIVORNO UN IMPEGNO DI MONITORAGGI SPECIALIZZATI

Emergenza fumi navali in porto



LIVORNO – Le politiche ambientali e un bilancio sulla riduzione dell’inquinamento in città sono stati i temi di cui il sindaco Luca Salvetti e l’assessore all’Ambiente Giovanna Cepparello hanno parlato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Comunale, dove, oltre ai giornalisti sono intervenute le associazioni ambientaliste cittadine.

Il sindaco e l’assessore hanno parlato della riduzione dell’inquinamento, dell’investimento del valore di 35 mila euro per l’installazione di tre nuove centraline di Arpat in città nelle aree più vicine al porto, della partita del Limoncino,

di Eni, Lonzi, Ireos e del verde in città.

“Livorno è una città virtuosa dal punto di vista ambientale – ha affermato il sindaco Salvetti – come emerge dal report pubblicato da Legambiente dal titolo “Ma l’aria di città”. Il quadro nazionale è preoccupante, ma Livorno compare tra le città virtuose per quanto riguarda le polveri fini PM10 e PM 2,5.

Inoltre la situazione sulle medie annuali regionali 2022 sempre per quanto riguarda PM10 e PM 2,5 – ha proseguito il sindaco – vede Livorno con la media più bassa di tutta la regione.

Sugli ossidi di azoto Livorno

rispetta l’attuale normativa senza alcun sfioramento dei limiti e mostra una tendenza alla diminuzione che permetterà di rientrare anche nei limiti che probabilmente entreranno in vigore nel 2030.

Naturalmente esistono problemi da affrontare – ha ammesso il sindaco – il primo è quello che riguarda i fumi in porto, che sono un’emergenza in quanto il porto di Livorno, rispetto ad altri porti in Italia, si estende fino a dentro la città.

A tal proposito – ha detto a sua volta l’assessore – il Comune ha stanziato 35 mila euro per collocare centraline in città nelle aree più vicine al porto per raccogliere i dati dell’inquinamento. A breve sarà firmata la convenzione con Arpat e le centraline saranno collocate. In tutta Italia – ha affermato il sindaco – non c’è un Comune che ha investito una cifra simile per le centraline. Ciò consentirà di avere dei numeri su cui ragionare, dopodiché si dovrà realizzare un quadro internazionale e normativo per poter intervenire.

“Dopo questi rilevamenti – ha concluso il sindaco – scriveremo al ministro delle Infrastrutture e Porti, l’onorevole Salvini, affinché da Livorno parta un warning ancora più chiaro e stringente rispetto al passato. Ricordo che sull’elettrificazione delle banchine Livorno ha ottenuto fondi, però non ci sono molte navi che sono attrezzate per l’attacco per il collegamento”.

IN UN ANNO DI CONTROLLI SUL PORTO E SUL TERRITORIO DI LIVORNO

AGD blocca export di rifiuti



LIVORNO – I dati ottenuti in seguito alle attività svolte dai funzionari della dogana di Livorno nel corso del 2022 presentano un bilancio positivo, sia sul piano meramente contabile che in termini di efficacia nell’azione di controllo.

Sono state svolte numerose attività: 9.935 controlli (9.553 in ambito doganale e 382 in ambito accise), dei quali 1.803 controlli fisici allo sdoganamento e 4.468 controlli documentali, nonché 1.241 controlli scanner - dice la nota dell’AGD - che hanno portato a importanti risultati.

In particolare, alle importazioni sono stati realizzati sequestri nel settore della lotta alla contraffazione

e della tutela del Made in Italy con circa 2.000 articoli tra capi di abbigliamento, vasellame e materiale sanitario riconducibili a noti marchi risultati essere contraffatti o con falliche indicazione di origine italiana.

Significativi i sequestri in materia di sicurezza dei prodotti, in particolare quelli in ambito alimentare, con il sequestro di 22.250 Kg di TEFF, un cereale di provenienza etiope contaminato con pesticidi, di 3.060 Kg di miele industriale dichiarato ‘millefiori’ e di 126.380 Kg di mangimi per animali sprovvisti delle necessarie certificazioni sanitarie.

Di rilievo anche i dati relativi al sequestro di sostanze stupefacenti

per un totale di 367 Kg di cocaina che confermano quanto il Porto di Livorno sia un importante crocevia del narcotraffico.

Notevoli i procedimenti penali intrapresi in materia di contrabbando aggravato dal falso per sottostaffurazione nell’importazione di borse e roulotte che hanno portato al recupero dei maggiori diritti accertati per quasi 113 mila euro e in materia di contrabbando aggravato per errata classifica doganale con l’accertamento di circa 51 mila euro di diritti evasi.

Di notevole importanza anche il fenomeno delle esportazioni di rifiuti che ha portato al sequestro di 20.180 Kg di indumenti usati, di 54.110 Kg di cuoio conciato contenente cromo oltre a circa 200 articoli, per la maggior parte rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche come televisori, computer e telefoni cellulari.

Sul piano amministrativo si segnalano gli oltre 18 milioni di euro di maggiori diritti accertati e garantiti all’erario.

Non ultimo l’aspetto riguardante il sostegno alle imprese e in generale al tessuto economico livornese con il riconoscimento di rimborsi per circa 8 milioni di euro distribuiti attraverso i 972 provvedimenti emanati e con il rilascio di circa 400 nuove licenze e 300 registri fiscali.

ARRIVA NEI PROSSIMI MESI IL PELICAN CALIFORNIANO

Il cargo aereo elettrico



Nella foto: Il Pelican sotto carico.

OAKLAND – Lo sviluppo di nuovi aerei elettrici a guida autonoma per il trasporto di merce registra

un nuovo passo in avanti con la presentazione di Pelican Cargo.

Progettato dalla società califor-

niana (di Oakland) Pyka, il mezzo viene descritto dalla stessa azienda come “il più grande al mondo” tra quelli a zero emissioni. Le sue caratteristiche prevedono una autonomia di circa 320 km, velocità di crociera tra i 111 e i 148 km/h, payload di 180 kg e 2 metri cubi. Il sistema di caricamento è frontale, tramite una piattaforma scorrevole, mentre per il suo decollo a pieno carico è necessaria una pista di 150 metri.

Nonostante il Pelican Cargo stia ancora affrontando una serie di test di volo - riferisce Air Cargo Italy - condotti nei pressi della sede della società, nel Nord della California, il suo debutto operativo è in programma già nella seconda metà di quest’anno. Circa 80 i pre-ordini che Pyka ha comunicato di avere ricevuto finora per il suo nuovo velivolo, in particolare da parte di società nordamericane ed europee.

UN PIANO EUROPEO PREANNUNCIATO A BOLOGNA BFWE

Cento colonnine per l’idrogeno

BOLOGNA – Air Liquide e TotalEnergies hanno annunciato la decisione di creare una joint venture paritetica per sviluppare una rete di stazioni di idrogeno destinata ai veicoli pesanti sui principali corridoi stradali europei. La joint venture sarà gestita congiuntamente dalle due società che uniranno il loro know-how e le loro competenze nelle infrastrutture, nella distribuzione di idrogeno e nella mobilità. I partner mirano a installare più di 100 stazioni di idrogeno sui principali assi stradali europei - in Francia, Benelux e Germania - nei prossimi anni.

“L’idrogeno offre chiari vantaggi per la mobilità pesante. Per favorirne l’utilizzo su grande scala, è imperativo accelerare lo sviluppo delle infrastrutture di rifornimento e offrire ai costruttori di veicoli e agli operatori del trasporto una rete di stazioni sufficientemente fitta” ha sottolineato Matthieu Giard, vicepresidente e membro del Comitato Esecutivo del Gruppo Air Liquide.

Questi e molti altri temi saranno sviluppati nel contesto degli eventi promossi da BolognaFiere Water&Energy (BFWE) che si terranno BolognaFiere dall’11 al 13 ottobre prossimi.



LTM
Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl
Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

CON UN NUOVO CONTRATTO DA 32 MILIONI DI DOLLARI

Somec cresce negli USA



TREviso – Somec S.p.A., società quotata sul mercato Eu-

ronext Milan di Borsa Italiana e specializzata nella progettazione,

produzione e messa in opera di progetti complessi chiavi in mano in ambito civile e navale, si è aggiudicata, tramite la propria controllata statunitense Fabbrica LLC, una nuova commessa per la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale a Boston nel Massachusetts (USA).

Fabbrica LLC, nello specifico, curerà la progettazione e l'ingegnerizzazione di oltre 22 mila metri quadrati di facciate continue per un valore complessivo di circa 32 milioni di dollari.

Questo contratto - dice l'azienda - conferma la performance fatta registrare da Fabbrica LLC nel passato esercizio, quando aveva ottenuto nuove commesse per più di 165 milioni di dollari. Con

questo ulteriore affidamento la controllata statunitense, parte del gruppo Somec dal 2018 e operativa nella costa Est degli Stati Uniti, sta confermando le proprie capacità di ottenere commesse sempre più prestigiose per valore, ubicazione e complessità realizzativa.

Oscar Marchetto, presidente del Gruppo Somec, sottolinea: "Fabbrica LLC ha iniziato il 2023 continuando nel percorso virtuoso che ha caratterizzato tutto il 2022, assicurandosi una nuova commessa importante e prestigiosa. Questo contratto consolida ulteriormente la reputazione della società, che ormai gioca un ruolo di primissimo piano nel mercato



**COMPAGNIA
IMPRESA
LAVORATORI
PORTUALI**



Compagnia Impresa Lavoratori Portuali s.r.l.
Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno - ITALY
Phone (+39) 0586 841511/Fax (+39) 0586 841690
Email: segreteria@cplivorno.it



**Compagnia
Portuale di
Livorno**
Società Cooperativa



Via San Giovanni, 13 - 57123 Livorno
Telefono (+39) 0586 841111 - Email: segreteria@gruppocpl.it

della Costa Orientale degli Stati Uniti, caratterizzato da investimenti significativi, finalizzati al

miglioramento delle performance energetiche e di sostenibilità di tutti i grandi edifici.

CON UN PERCORSO DI FORMAZIONE RETRIBUITO

Nuove professioni green



of Maritime Clusters (ENMC). In quella veste parteciperà alla riunione dell'ENMC a Bruxelles il 17 e 18 novembre, in rappresentanza del cluster marittimo italiano.

Il generale Graziano, nel ricordare il lavoro del predecessore ambasciatore Petrone ha detto: "È con estremo entusiasmo che mi unisco al gruppo della Federazione del Mare, con la convinzione che la sinergia tra le realtà di cui siamo portavoce sia un'ulteriore spinta per lo sviluppo di tutto il Sistema Paese. Il cluster marittimo nazionale della Federazione del Mare permette, infatti, di confrontarci sulle sfide tecnologiche e competitive, quali la transizione energetica e digitale, di adottare una posizione condivisa e di parlare, così, con una sola voce di fronte agli organismi nazionali ed internazionali".

Così la sostenibilità paga e non è solo un modo dire - scrive l'Academy - perché con l'iniziativa

di EnergRed (www.energred.com/academy/) è possibile scegliere un percorso di alta formazione retribuito, mettendosi alla prova nella prospettiva di costruirsi un ruolo imprescindibile per la transizione energetica dei territori e dei settori industriali e lanciarsi così in una nuova carriera legata agli sfidanti obiettivi di sostenibilità per cui tutti dovranno presto mettersi in gioco.

«Abbiamo voluto creare un nuovo modo di selezione di chi sarà grande responsabile della transizione energetica delle imprese, guidato dalla nostra esperienza e metodologie: investire sulle persone, sulle loro ambizioni e sulle loro capacità, dandoci la reciproca

opportunità di crescita» commenta Giorgio Mottironi, cmo di EnergRed e responsabile del progetto.

Il percorso formativo retribuito dura 3 mesi, al termine dei quali la posizione di lavoro proposta sarà a tempo indeterminato e sarà comunque parzialmente radicata nel territorio di provenienza del candidato o su quello eventualmente assegnato da parte dell'azienda, con coordinamento in sede, a Roma, a cadenze da concordare.

«Le candidature sono già aperte, e sono arrivate decine di richieste, anche da professionisti di lungo corso che vogliono dare una svolta alla propria carriera, nel segno della sostenibilità» afferma Giorgio Mottironi, responsabile del progetto EnergRed Academy.

Dopo gli incoraggianti risultati ottenuti nel 2022, per quest'anno l'azienda guidata dall'Ing. Moreno Scarchini ha messo a budget altri 20 milioni di euro di investimento a favore dei sistemi efficienti di utenza (SEU) e questo significa che EnergRed potrà aiutare circa 200 aziende a ridurre le emissioni e a trasformare i costi energetici in un'opportunità di crescita.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

PAOLO VITELLI LASCIA I CANTIERI E PUNTA AL "MARINA" DI LIVORNO

A Giovanna il timone di Azimut-Benetti



Paolo Vitelli



Giovanna Vitelli



TORINO – Panta Rei, dicevano i filosofi greci. Ovvvero: tutto passa. Così Paolo Vitelli, inventore del gruppo Azimut dello yachting allagatosi poi anche ai mega-yacht Benetti, ha ceduto nei giorni scorsi il timone dell'azienda alla figlia Giovanna. Classe '47, il fondatore di Azimut Benetti e quest'anno, per la Camera di Commercio di Torino, «Torinese dell'anno» ha festeggiato invitando centomila torinesi a Piazz

za dei Mestieri, un'istituzione che forma i giovani insegnandogli una professione: per ciascuno, pane e una bottiglia di birra o una scatola di gianduiotti.

Il passaggio del testimone alla figlia Giovanna, da molto tempo in azienda è stato a lungo preparato. «Un passaggio naturale. Giovanna è cresciuta a pane e barche - ha detto Paolo - Da quando è entrata, ha fatto molto e in particolare sul

prodotto; ha dato uno stile; oggi stiamo accelerando sulla parte tecnologica e lei è molto preparata anche in questo ambito».

L'azienda dei superyacht è partita dal noleggio delle barche - ha scritto il Corriere di Torino - quando Vitelli

aveva solo 21 anni. «A giugno del quarto anno di economia avevo terminato già tutti gli esami (un'operazione che eravamo riusciti a fare solo in due, su duemila). Inizio affittando barche dice l'imprenditore al giornale -, poi passo alla compravendita dell'usato, cercando qualche rappresentanza estera in conto vendita (non avevo i soldi per comprarle)». Avvia l'importazione di imbarcazioni olandesi, inglesi e francesi, in pochi anni si fa notare dai maggiori cantieri. Era il '74 quando decide di iniziare la produzione in Italia, con il supporto di bravi progettisti inglesi e artigiani italiani. Nel 1980 la Azimut diventa cantiere. Cinque anni dopo acquista la Benetti, un marchio storico del lusso, il più famoso per le «signore

del mare» e apre i cantieri di Avigliana e Viareggio. Oggi fattura 1,2 miliardi, con 2100 dipendenti, oltre migliaia di appaltatori.

«Una grossa responsabilità. Le aziende familiari, come la nostra, per reggere, devono tenere il timone, ma anche contare su un management forte come lo abbiamo costruito noi». Negli anni '80 arrivano i grandi acquirenti. «Sono stato aiutato ad aprire nuovi mercati da grandi clienti - continua Vitelli - che sono diventati grandi amici. Come Rockefeller, con cui andavo a caccia di anatre e che mi ha introdotto nel mercato americano. O Fouad Al-Ganim che mi fece vendere tre barche da trenta metri superveloci, in Kuwait. Una la comprò lui, una andò nelle mani dello sceicco e una a Cristina Onassis, a cui la consegnai personalmente nell'isola di Skorpios. Quella barca era un levriero del mare e alcune famiglie ne avevano individuato il potenziale tecnologico». Le trattative passavano anche per la tavola. «Mi sono trovato a mangiare gli occhi di capra sotto una tenda nel deserto, il serpente marinato a Taiwan, gli scorpioni in Cina e un enorme granchio, ancora vivo, nella penisola della Kamchatka in Russia».

Oggi Azimut punta sulla transizione ecologica. «Nel 2022 il nostro prototipo ha preso il premio per la barca più ecologica del mondo. Ora stiamo alleggerendo i materiali per ottimizzare la propulsione. Portiamo avanti un percorso più profondo



ASSORMEGGI ITALIA

Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

verso l'idrogeno - sottolinea ancora Vitelli -. Ci vorranno cinque, sei anni per raggiungere il completamento dell'evoluzione tecnologica in mare. Lì non abbiamo, come in città, le frenate per ricaricare l'energia elettrica. L'elettrico serve per entrare e uscire dai porti, per i servizi dell'hotellerie. Bisogna lavorare sull'efficienza delle carene, dei materiali e dei Pod, i nuovi sistemi di propulsione che abbiamo sviluppato insieme a Volvo, Rolls-Royce e Zf».

Alla domanda più che odia: e adesso che farà Paolo Vitelli? «Ho tre alberghi - risponde - uno a Chamonix, uno storico albergo che ho trasformato in un cinque stelle, un altro in Valle d'Aosta, il terzo è un villaggio Valser che ho ristrutturato e ne ho fatto un albergo diffuso, dove in inverno si arriva solo in motoslitta, il resto è un'esperienza. Sul fronte mare - conclude - sto lavorando al "marina" nel Porto Mediceo di Livorno, per realizzare 700 posti barca. Per i prossimi due anni sono concentrato su questo».

Auguri Paolo, Livorno ti deve molto e si aspetta ancora molto.

Antonio Fulvi

UN SISTEMA DI BATTERIE AL LITIO PROPOSTO DA NAVICO

Via il generatore dalla barca



MILANO – Elettrificazione, integrazione, controllo e ottimizzazione. Sono queste le parole chiave - da un servizio di "Barche a motore" - alla base del nuovo Fathom e-Power, lanciato da Navico oggi parte del colosso marino Brunswick. Cos'è il Fathom e-Power? Un sistema con cui si può sbucare il generatore di bordo e avere una soluzione più efficace a bordo.

Il Fathom sfrutta un pacco batterie agli ioni di litio che è in grado di stivare e poi fornire l'energia necessaria a bordo, con strumentazione per la gestione, l'automatizzazione e l'efficientamento di ogni processo. Il vantaggio sta, in primis, nell'integrazione e completezza del Fathom che è anche capace di convertire l'alimentazione, monitorare cosa

accade a bordo e gestire il tutto con un'interfaccia semplice.

Con brand come Mastervolt, BEP, CZone e altri, Navico è riuscita a racchiudere molte funzioni. Oggi come oggi i consumi di energia in barca sono un assillo. Che sia un weekend o una crociera più lunga,

ma anche una giornata, senza energia difficilmente riusciamo a stare in tranquillità.

Altro elemento cardine di questo prodotto è la usabilità da parte degli utenti. L'interfaccia, infatti, è stata studiata così da consentire sia un'immediatezza nel capire le informazioni che ci arrivano che un facile accesso ad esse.

Con questo pacco batterie iper-integrato e, per certi versi autonomo, in barca l'autonomia è aumentata grazie alla maggior capacità, ma anche grazie al funzionamento ottimizzato dell'impianto. Senza generatore, poi, è tutto un altro vivere il mare sia a livello di rumore che di odori.

Il Fathom è disponibile in vari kit personalizzabili da 12 V, 24 V e 48 V.

DAL CANTIERE NAVALE DI LIVORNO

Varato il Benetti FB283



LIVORNO – Dieci giorni fa in forma privata per espressa richiesta dell'armatore, è stato varato l'FB283, il nuovo yacht full custom Benetti da 62 metri. Realizzato con scafo in acciaio costruito dagli specialisti terzisti e sovrastruttura in alluminio, l'FB283 soddisfa le richieste fondamentali dell'ordine: velocità, silenziosità, autonomia per lunghe navigazioni e divertimento per la famiglia. Un risultato di un proficuo rapporto tra cantiere, team progettuale, designer e proprietario, che è stato rappresentato da Nicola Nicolai di Nicolai Yacht consulting & project management, consulente prima dell'acquisto e come project manager in seguito.

L'FB283 presenta linee esterne eleganti, con prua slanciata e poppa digradante verso il mare abbinate

ad una carena fast displacement (FDHF) studiata da Benetti con

lo studio olandese Van Oossanen Naval Architects. L'opera viva consente di ottenere eccellenti performance con una velocità massima di 21 nodi e una grande autonomia.

Autore di esterni e interni è Giorgio Cassetti, che con il suo studio ha raggiunto l'essenzialità con superfici fluide; linee che possono essere considerate uno dei marchi di fabbrica dello studio.

Tra le caratteristiche, 6 cabine ospiti per 12 persone, 9 cabine equipaggio per 15 elementi, motorizzazione con 2 MTU da 2580 Kw, quasi 100 mila litri in serbatoi per il gasolio, 16 mila litri d'acqua e pescaggio massimo 2,95 metri.

GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA
Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130
Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | http://cargo.grimaldi-lines.com

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il treno dei desideri

partendo dalle ferrovie ma allargandosi anche al mare, al cielo e alla strada. L'attualità delle due giorni di Assolombarda è anche legata allo sviluppo dei programmi nazionali ed europei con la revisione del vecchio articolato delle TEN-T, con le modifiche alle reti terrestri per gli sviluppi della guerra in Ucraina e con il nuovo, urgente impegno dell'Italia verso il Nord e Centro Africa non solo per le materie prime ma per la crescita dei loro mercati.

Logistica e la strada

terminalisti, vettori terrestri ed aerei, hub di finanza, rimorchiatori portuali eccetera. L'elemento di fondo, ormai confermato a livello mondiale, è che la catena logistica diventa tanto più robusta quanto sono forti e collegati i singoli anelli. Imprese una volta familiari come MSC, Savino Del Bene, Grimaldi e pochi altri lo dimostrano.

Vuol dire che tutto quanto non è mondiale è destinato a cedere spazio e risorse? Tutt'altro. Dalle recenti interviste su queste pagine, dagli incontri con le associazioni imprenditoriali, dalle stesse indicazioni dei grandi player, emerge una linea d'azione chiara. La penisola italiana è il ponte ideale progettato verso quello che presto diventerà il mercato di maggiore sviluppo, l'Africa. Bisogna però che i porti trovino modo di non coltivare il principio di "ciascuno per sé" e che ci sia una vera pianificazione almeno nazionale se non europea.

Diagnosi e insieme terapia banale? Certo. Ma se non si parte da norme chiare, sintetiche e non interpretabili (Rodolfo Giampieri dixit) i porti continueranno a vedere la magistratura che blocca per anni

presidenti e funzionari. E pochi avranno coraggio di aprire strade nuove com'è necessario.

Allarme rosso sul maremoto

"allarme rosso" per maremoto, invitando tutti i toscani ad allontanarsi dal mare. Motivo: c'è stato di notte un maremoto in Turchia e veniva preannunciato intorno alle 9.00 uno tsunami anche sulle coste Occidentali dell'Italia fino al limite della Liguria. Livorno ha un'esperienza storica sul maremoto, con tanto di voto alla Madonna di Montenero. Quindi non c'era da prenderla sottogamba.

Per fortuna, quando la maggior parte degli utenti ha letto sul web l'allarme rosso, l'ora "fatale" era già passata. E lo tsunami? Almeno sottocosta calma piatta, senza che ci fosse nemmeno una bava d'onda. E allargo, lo stesso.

Spiegazioni? La Protezione Civile dice di aver inviato l'allarme in base alle segnalazioni quella nazionale, da Roma si smentisce. Qualcuno, che ovviamente vuol malignare, sussurra che dopo la condanna in tribunale del povero ex-sindaco di Livorno Nogarin (che non aveva preannunciato un'alluvione) adesso ogni stormir di fronde dalle nostre parti si lancia l'allarme alla catastrofe.

Verità o malignità al cubo? Comeunque sia, viene da commentare con l'indimenticato Emilio Fede: "Che figura di merda!".

Interporto Vespucci

noto specialista sullo shipping e la portualità, Angelo Roma.

Il mondo della logistica, ma non solo questo, sta vivendo un periodo di silenzio-attesa: troppe

incertezze, troppi proclami con pochissimi, troppe fake news, poca informazione se non usa-e-getta sul web. In questo quadro, com'è la realtà del Vespucci in relazione ai suoi piani per il 2023?

L'attuale situazione congiunturale, con aumento drammatico sia dei costi delle materie prime, quindi dei valori di realizzazione dei nuovi investimenti immobiliari, che dei costi finanziari, in conseguenza del rialzo dell'inflazione, ha portato ad un rallentamento del mercato immobiliare della logistica.

La nostra area logistica occupa gran parte della superficie interportuale e rappresenta il cuore operativo in cui si svolgono le attività collegate al trasporto delle merci.

In attesa del completamento della Darsena Europa, il porto continuerà a soffrire per le attuali limitazioni di spazi, che di fatto stanno limitando e limiteranno la possibilità di crescita dei traffici.

Questo in modo particolare, avrà un impatto negativo sullo sviluppo non solo di nuove attività logistiche, ma anche sulla possibilità di rispondere alle nuove esigenze di una logistica sostenibile ed in particolare alla crescente richiesta di traffici intermodali. A nostro parere comunque, l'interposto è l'unica risorsa sul territorio e del territorio dove poter sviluppare nuove attività logistiche in attesa delle "grandi opere".

Dopo un anno di stand-by il grande magazzino del freddo sembra in partenza e si parla di un secondo impianto: il tutto a servizio del Reefer in entrata o in uscita?

In attuazione al progetto "Livorno cold chain" è stato presentato al Governo nell'ambito dei fondi relativi al PNRR la richiesta di finanziamento per la costruzione di un nuovo magazzino del freddo da 2.200 mq. che sorgerà in un'area di proprietà di ITAV. Sarà una struttura di eccellenza in grado di mantenere la temperatura interna a -28 gradi che, insieme all'altro magazzino



salesimp@todelta.it

39-0586243907

di caratteristiche analoghe, già esistente all'interno di interporto, prossimo alla partenza, farà fronte alle esigenze delle aziende del settore. Il servizio evidentemente sarà sia in/out.

Il tanto atteso Truck Village va avanti? E quali i tempi di inizio?

Finalmente il T.V. dopo l'ormai famoso "costo delle materie prime" sta andando avanti e tra due mesi sarà interamente asfaltato. Ci auguriamo quindi che possa essere operativo entro la fine dell'anno e di conseguenza poter offrire, tra altri, i seguenti servizi: Gestione Buffer Parcheggio decongestionando i varchi portuali; Effettuazione attività di interchange pre-ingresso in porto; Rilascio e Controllo documenti di accesso al porto; Servizi prenotazione ingresso in porto per Autotrasportatori; Servizi di navettamento.

Si parla di necessità di riprogettare lo "scavalco" perché tutto il collegamento dovrà andare in sopraelevata, sia fino al porto sia per la Collesalvetti-Vada. Un altro dei tanti tempi più lunghi?

Non mi pare che ci sia la necessità di riprogettare lo "scavalco" la sopraelevata era già stata prevista. C.E.M.E.S.S.p.A. avvierà per conto di RFI i lavori per la realizzazione del nuovo scavalco ferroviario che attraverserà la linea Genova-Roma e collegherà il porto di Livorno e l'interporto di Guastice. Si tratta di un'opera di particolare importanza perché riunifica due punti nevralgici della città di Livorno mediante la realizzazione di una linea a singolo binario a trazione termica di 1.580 metri che scalca la barriera fisica costituita dalla linea Genova-Roma grazie a un viadotto in acciaio lungo

circa 360 metri costituito da 14 campate.

Lei è l'espressione dell'AdSP, socio determinante per il Vespucci. Però a Palazzo Rosciano anche nella conferenza di inizio d'anno si è parlato poco delle vostre priorità.

La devi contraddirre: proprio ieri siamo stati a Palazzo Rosciano ed abbiamo messo a punto le nostre priorità, e le dirò di più, trattasi in pratica di appuntamento mensile che abbiamo con i vertici dell'AdSP MTS, nostro socio di riferimento (30,28%). Probabilmente se durante la conferenza stampa si è parlato poco delle nostre priorità, è solo perché i giornalisti non hanno rivolto domande specifiche al presidente Guerrieri.

Allora, mea culpa. Altro tema: l'attesa Pharma Valley sembra partire, ma le aree destinate sarebbero state acquistate dai proprietari (gruppo Fremura) direttamente dalla società e non dall'interporto. È una rivendicazione di autonomia nello sviluppo?

L'area sulla quale sorgerà l'hub, presso l'interporto Amerigo Vespucci di Guastice (Livorno), è di circa 125 mila metri quadrati (di cui una parte ex Gruppo Fremura). L'investimento vale quasi 70 milioni di euro ed è sostenuto da Bcube e dal fondo P3 Logistics Parks. Si calcola che il volume di affari generato dal progetto possa essere di 40 milioni l'anno, con oltre cento posti di lavoro creati per la sola logistica industriale. Kpmg è il consulente per conto delle imprese mentre i servizi che saranno svolti all'interno della piattaforma sono stati affidati a Bcube (logistica

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a.r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associazione all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

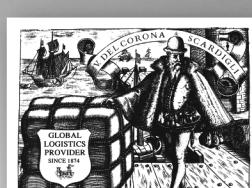
industriale). Maersk (distribuzione marittima), Dhl (trasporto nazionale e internazionale su gomma e aereo) e Palladio-Pharma (partners per l'officina farmaceutica).

delcoronascardigli.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



**YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS**


DCS LIBURNUS
PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
international freight forwarders

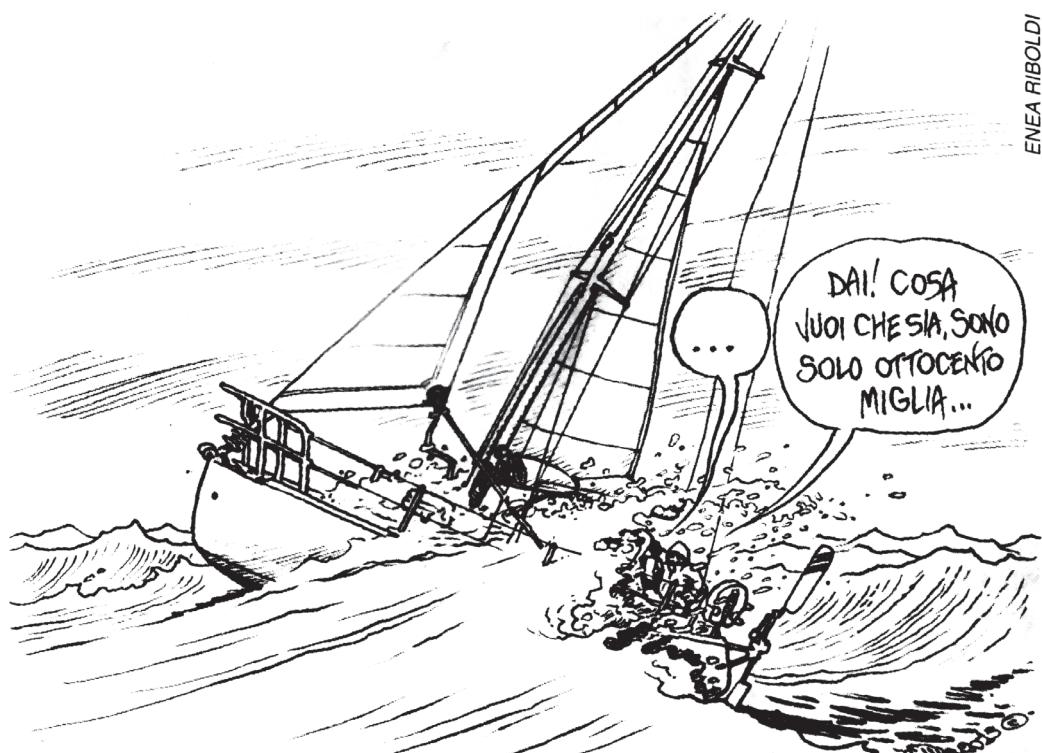

DCS
GROUP
SINCE 1874

la pagina dei
lettori

Ridere fa bene alla salute

Lo dicono anche gli antichi manuali della saggezza orientale: dobbiamo saper ridere, anche delle nostre amarezze e non solo di quelle degli altri.

Vi proponiamo qui sotto una selezione di vignette, pescate qua e là in campo internazionale. Alcune (sulla burocrazia, sui fanatici della vela estrema, sulle tasse, sulla solitudine dell'uomo-naufago nella bottiglia, su cosa ci prospetta il 2023) non hanno bisogno di didascalia. Quella degli scarabei stercorei ci riporta a una feroce polemica di questi giorni sul cibo ricavato dagli insetti. Come a dire: se anche ti chiedono di mangiare merda devi farlo...



ENEA RIBOLDI



— Paga regolarmente le imposte, non si lamenta mai né le contesta. A che gioco sta giocando?



Anzen

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima
LE NAVI

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste
Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi.itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it



-- ALL'INTERNO --	
"Costa Serena" va in Asia.	a pag. 3
Visite tematiche alle Navi Antiche.	a pag. 3
Grimaldi supporta il Rally Sardegna.	a pag. 3
Varata ad Ancona "Seven Seas Grandeur".	a pag. 4
Aeroporto Genova più accessibile.	a pag. 4
Fiamme gialle contro la droga.	a pag. 4
Seminari sull'Ambito Turismo.	a pag. 4
"Vivere il Parco" dell'Arcipelago Toscano.	a pag. 5
Emergenza fumi navali in porto.	a pag. 5
AGD blocca export di rifiuti.	a pag. 5
Il cargo aereo elettrico.	a pag. 5
Cento colonnine per l'idrogeno.	a pag. 5
Somec cresce negli USA.	a pag. 6
Graziano subentra a Petrone.	a pag. 6
Nuove professioni green.	a pag. 6
A Giovanna il timone di Azimut-Benetti.	a pag. 7
Via il generatore dalla barca.	a pag. 7
Varato il Benetti FB283.	a pag. 7
Ridere fa bene alla salute.	a pag. 9

la pagina dei
lettori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il Mediterraneo “Mare Nostrum”

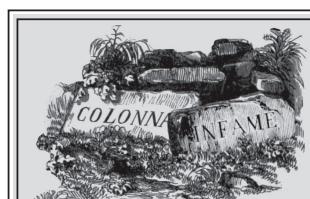
e soprattutto con le conseguenze che ne sono derivate – ha confermato questo asset come portante e imprescindibile a livello globale. Difficile formulare previsioni a medio-lungo termine, anche per tutti questi motivi. Quello che è certo è che nel Mediterraneo l'Italia deve mantenere e consolidare la sua posizione di leadership: il nostro Paese è primo per quota di mercato nei servizi delle Autostrade del Mare (il 38%) e gli armatori italiani sono ai vertici delle classifiche mondiali per capacità delle flotte ro-ro e ro-ro/pax.

Anche i “colossi” dell’armamento container stanno riprendendo autonomia (Maersk e MSC) dopo anni di collaborazione più o meno...rispettata. Positivo, negativo o tutto ancora da valutare?

Credo si tratti di una decisione strategica ancora tutta da valutare e che comunque dipanerà i suoi effetti non prima del 2025. Quello che è certo è che lo shipping, seguendo anche l’andamento dell’economia globale, è al centro di un processo continuo di mutazione e che ‘‘allezze’’ che si sono formate dieci anni fa possono non rispondere più alle attuali esigenze, sia degli armatori sia del mercato.

La politica globale spinge per la transizione ecologica delle navi in tempi che molti giudicano non realistici, anche per il ritardo con cui i porti, specie italiani, fanno la loro parte. Ritiene che si possa arrivare a un maggior realismo?

Abbiamo parlato dell’importanza dell’armamento italiano proprio nell’area del Mediterraneo e questo deve, o per meglio dire dovrebbe, indurre alla massima cautela quan-



La televisione, sui tanti (troppi!) talk show serali che finiscono quasi sempre in furibondi “gallinai” sposta spesso l’attenzione della gente dai temi dell’informazione importante alle “piccole cose di pessimo gusto” (copyright Gozzano). Ci si scanna, a pagamento, per fare audience sui concorrenti all’aperto che disturbano gli uccelli, sulla farina fatta anche con i grilli, con la influencer che sculettava troppo o con le modelle anoressiche che sculettano troppo poco. Non c’è una trasmissione che aiuti verso un intelligente senso di serenità. Andiamo a dormire con l’angoscia.



Tra le più recenti news sui giornali, lo scioccante rapporto ufficiale degli errori giudiziari in Italia, che sono costati - nella totale nonpunizione dei magistrati colpevoli - 37 miliardi in un anno. Costati a chi? Allo Stato, ovvero a tutti noi. Del resto difficile una realtà diversa in una nazione nella quale secondo un importante magistrato “Non esistono cittadini innocenti ma solo colpevoli non scoperti”.



do si tratta di imporre normative a livello ambientale che, per quanto condivisibili in linea di principio, sono intempestive e non tengono conto della tecnologia disponibile, soprattutto a livello di carburanti. Il riferimento è sia alle regole contenute nel pacchetto Fit for 55 dell’Unione europea sia al nuovo Carbon Intensity Indicator (CII) voluto dall’IMO, per il quale è urgente un cambio della metrica per non penalizzare in modo eccessivo ad esempio la flotta di traghetti italiani, la cui operatività è spesso caratterizzata, per insopportabili esigenze di servizio, da lunghe soste in porto. Ci auguriamo quindi un maggior realismo da parte dei decisori, a tutti i livelli, e auspichiamo che il Governo italiano faccia sentire la sua voce a livello europeo proprio per difendere questi asset che sono un’eccellenza tricolore. E su questo ultimo punto, anche recentemente, abbiamo ricevuto segnali confortanti.

All’interno del PNRR, o meglio del Fondo complementare, sono contenuti circa 700 milioni di euro per l’elettrificazione delle banchine, il cosiddetto Cold Ironing. Per gli armatori come sarebbe meglio procedere con l’infrastrutturazione?

Occorre una cabina di regia a livello nazionale per un’individuazione strategica dei porti e dei relativi terminal dove è più urgente l’elettrificazione delle banchine, senza alterare il level playing field fra gli stessi terminalisti e per evitare applicazioni a macchia di leopardo a seconda delle scelte attuate dalle singole AdSP. Serve, ancora, una separazione netta e chiara fra chi realizza il sistema, chi lo gestisce e chi lo alimenta e un regime di responsabilità certo che delinea, anche all’interno dei regimi concessori, le obbligazioni e le relative sanzioni in capo ai concessionari in caso di inefficienze. Se la nave sarà attrezzata per ottenere energia da terra e/o per essere alimentata da combustibili “green” ma non potrà farlo per assenza o malfunzionamento dell’infrastruttura, non potrà essere l’armatore a pagare le scotte economico per la mancata osservanza di disposizioni europee e nazionali.

Il tema è quantomai urgente: poter usufruire del Cold Ironing in tempi brevi consentirà anche di mitigare, almeno in parte, gli effetti del CII dell’IMO. **Buona parte dei fondi stanziati, sempre nel Fondo complementare al PNRR, per il rinnovo delle flotte non sono stati utilizzati. Come mai?**

La mancata parziale assegnazione dei fondi ad esito della procedura si deve prevalentemente all’obbligo di aderire alle stringenti regole dell’Unione europea in materia di aiuti di Stato. Gli armatori stanno già facendo quanto occorre per la decarbonizzazione del trasporto marittimo, tanto che è già in essere un tavolo di lavoro presso lo stesso MIT per far sì che le risorse non assegnate non vengano disperse ma rimangano assegnate al trasporto marittimo e possano essere redistribuite grazie ad una seconda procedura, che possa assegnare la residua disponibilità proprio in tale ottica. Questo sarà inoltre un volano per gli investimenti e per l’occupazione italiana, particolarmente rilevante nei servizi dei traghetti da e per le isole.



veremo a spalmare il pagamento degli aumenti nel tempo - ha detto Rixi - ma dobbiamo tener presente la situazione in tutti i comparti del demanio - C’è stata anche un’altra promessa: “Proveremo ad evitare che l’aumento annuo diventi auto-

matico”. Come a dire: c’è una spada di Damocle ulteriore sulla testa dei titolari di concessioni demaniali portuali: della serie che, in tempi d’inflazione e di guerra, non c’è limite al peggio.

*

Per fortuna c’è anche il bicchiere mezzo pieno. Le associazioni dei terminasti, Assoporti e il Ministero stanno confrontandosi su quale dovrà essere la nave di partenza dell’aumento (che non è stato ancora comunicato ai destinatari). La richiesta è di far partire l’aumento dal canone minimo e non da quello complessivo dei vari “addendi”. Sarebbe già un buon approccio in tempi difficili come gli attuali, dove armamento e terminassimo stanno facendo tutti gli sforzi per fronteggiare il calo dei traffici e l’inflazione.

Piombino e l’Elba

Nel report presentato da Francesco di Cesare e Anthony La Salandra, lo scalo elbano dovrebbe puntare sia al mantenimento del traffico esistente delle crociere e alla qualità dell’accoglienza turistica che a una distribuzione più omogenea di arrivi e partenze (insistendo sui giorni infrasettimanali), oltre che a una destagionalizzazione turistica.

Nel traffico traghetti, che risulta essere costante e consolidato da molti anni in entrambi i porti - con più di 3 milioni di passeggeri movimentati ogni anno - la sfida risiede nel rafforzamento del prodotto turistico territoriale nelle stagioni spalla e, al tempo stesso, nel mantenimento del traffico e, possibilmente, nel miglioramento della soddisfazione dei clienti.

Fondamentali inoltre risultano essere le sinergie che la Port Authority saprà attivare nel territorio, con tutti gli stakeholder del settore (dalle Istituzioni agli operatori turistici).

In una doppia indagine di approfondimento realizzata tra Ottobre e Novembre, e che ha coinvolto 400 operatori turistici piombinesi e ad altrettanti operatori elbani del ricettivo, emerge come il miglioramento della viabilità stradale e dei collegamenti pubblici tra il centro storico-porto e le attrazioni turistiche locali rappresentino le priorità strategiche da perseguire.

A Piombino, risulta altrettanto fondamentale riuscire ad allungare la stagione turistica (con un 44% di operatori già impegnato su questo fronte cui si aggiunge il 39% di operatori disponibili ad impegnarsi), mentre a Piombino si sente la necessità di rafforzare le strategie di promo-comunicazione per un marketing territoriale più efficace. Tra gli obiettivi principali



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING

INGEGNERIA LOGISTICA

TRASPORTI E MONTAGGI

LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)

Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340

info@consorziologi83.it - www.consorziologi83.it

lificazione della Stazione Marittima mentre a Portoferraio speriamo, già quest’anno, di riuscire a portare a galla l’appalto per la ristrutturazione dell’ex Cromofilm” ha aggiunto Guerrieri.

“Da oggi parte a Piombino e Portoferraio un percorso di partecipazione e condivisione con l’intera comunità teso alla valorizzazione dell’offerta turistica e al potenziamento degli standard qualitativi dei servizi di accoglienza dei passeggeri. Ci aspetta un lavoro serrato. Presto, con Risposte Turismo, condurremo uno studio simile anche su Livorno” ha concluso il presidente Guerrieri.

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI

VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI

SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info



120 Years Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savindelbene.com | headquarters@savindelbene.com

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano “Amerigo Vespucci” Via delle Colline 100 – Collesalvetti (LI)